Agente salva 10 persone dal nubifragio di Palermo: "C'era il panico"

Le parole dell'assistente capo Alessio Patricolo, che ripercorre il ricordo di quei drammatici momenti: "Panico alle stelle. C'eno anche tanti bambini"

Federico Garau - 18/07/2020 -

Dopo il dramma vissuto dalle persone rimaste coinvolte nel terribile nubifragio di Palermo, ecco arrivare la testimonianza di uno degli eroi che sono riusciti ad intervenire prontamente ed a mettere in salvo numerosi cittadini: si tratta dell'assistente capo delle volanti di polizia Alessio Patricolo, intervistato per l'occasione da "Repubblica". *"Abbiamo visto tutte le macchine completamente sommerse, cominciando dallo svincolo che porta verso viale Michelangelo. Quindi abbiamo dovuto fermare la macchina molto prima, procedere a piedi nell'acqua per provare a tirare fuori le persone che erano rimaste bloccate all'interno"*, racconta il poliziotto di Palermo. *"Gente in difficoltà, gente che chiedeva aiuto, voci, il* ***panico*** *alle stelle"*. Il pensiero va al primo dei **salvataggi** effettuati in quella situazione disperata. *"Per primo abbiamo salvato una coppia che abbiamo tirato fuori dalla macchina dopo avere infranto il vetro, dato che l'acqua era già abbastanza alta e non consentiva l'apertura delle portiere. Fondamentalmente non ci siamo focalizzati sulla coppia salvata o sulla persona salvata perchè con tutta la gente che chiedeva aiuto non potevamo fermarci sulla singola persona, ma avevamo necessità anche noi stessi di dare ascolto alle richieste che facevano anche le altre persone"*, ricorda l'assistente capo. Tanti i cittadini in difficoltà, tra di loro anche numerosi **bambini**. *"Ce n'erano parecchi, e per fortuna molti erano in braccio ai genitori. Altri erano all'interno delle macchine ancora bloccate nel traffico e quindi abbiamo cercato anche inizialmente di fare svincolare più macchine possibili, per consentire l'accesso dei soccorsi"*.

Ilgiornale.it